

Comune di GARESSIO

Provincia di Cuneo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Verbale nr. 5 in data 23/04/2016

INTRODUZIONE

La sottoscritta CANTONE D.ssa Patrizia, nominata revisore unico dei conti con delibera del Consiglio Comunale nr. 7 in data 30/04/2013 per il triennio 2013/2016;

- ♦ ricevuta in data 08/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 05/04/2016, composto dal:

- α) conto del bilancio;
- β) conto economico;
- χ) conto del patrimonio;

e corredati dalla relazione dell'Organo esecutivo e dagli allegati previsti dalla Legge e/o necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 26/03/1997;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali rilasciati nell'esercizio 2015;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i seguenti risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha approvato il bilancio di previsione con deliberazione C.C. 18 in data 28/07/2015 e nella stessa ha attestato il permanere degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 31/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.968 reversali e n. 2.410 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Regionale Europea S.p.A Filiale di Garesio reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa 1° gennaio			271.115,42
Riscossioni	744.059,64	3.598.933,52	4.342.993,16
Pagamenti	852.374,98	3.396.002,65	4.248.377,63
Fondo cassa al 31 dicembre			365.730,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			365.730,95
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	365.730,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015	0
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015	0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	207.176,09	271.115,42	365.730,95
Anticipazioni	0	0	0
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP	0	0	0

ANTICIPAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	171	222	67
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione		264.036,70	155.105,06
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0	
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	211,12	1.931,25	1.234,54

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 243.361,16 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta le seguenti risultanze finali:

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.598.933,52
Pagamenti	(-)	3.396.002,65
Differenza	(A)	202.930,87
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	309.508,34
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	171.994,01
Differenza	(B)	340.445,20
Residui attivi	(+)	494.339,83
Residui passivi	(-)	753.252,96
Differenza	©	81.532,07
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
Impegni e F.P.V. di spesa finanziato da avanzo di amm.ne		9.000,00
Saldo rettificato con avanzo utilizzato		90.532,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.395.426,78	2.430.083,14	2.329.946,62
Entrate titolo II	215.587,92	169.432,34	117.802,63
Entrate titolo III	637.579,73	589.634,57	634.125,86
Totale titoli I-II-III (A)	3.248.594,43	3.189.150,05	3.081.875,11
Spese titolo I (B)	2.864.255,09	2.839.612,13	2.715.985,30
Rimborso prestiti parte titolo III *	252.317,58	257.250,58	255.850,96
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	132.021,76	92.287,34	110.038,85
FPV di parte corrente iniziale (+)			83.716,51
FPV di parte corrente finale (-)			80.418,49
FPV differenza (E)	-	-	3.298,02
Utilizzo avanzo amm.ne applicato alla parte			
corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			

Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:(G)			
Contributi permessi di costruire			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(H) di cui:			65.445,59
Proventi sanzioni al Cds			9.552,40
Altre entrate			
Entrate diverse utilizzate per rimb quota capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni			
(D+E+F+G+I)	132.021,76	92.287,34	113.336,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	263.776,50	302.006,11	257.708,81
Entrate titolo V **			
Totali titoli IV e V (M)	263.776,50	302.006,11	257.708,81
Spese titolo II (N)	364.343,91	342.286,81	423.729,92
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-100.567,41	- 40.280,70	- 166.021,11
Entrate c/capitale destinate a parte corrente (G)			
Entrate correnti destinate a spese investimento (H)			65.445,59
FPV di parte capitale iniziale (+)			91.575,52
FPV di parte capitale finale (-)			574.432,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capit (L)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)			9.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni			
(P-G+H+I-L+Q)	-100.567,41	- 40.280,70	- 91.575,52

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributi rilascio permessi di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi	
Recupero evasione tributaria	9.993,00
Sanzioni per violazione CdS (vedi nota)	
Totale entrate	9.993,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Sgravi e restituzione tributi	9.993,00
Totale spese	9.993,00

* Si precisa che i proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada non sono state indicate tra le entrate NON ricorrenti in quanto:

- destinate al 50% a finanziamento di spese a destinazione vincolata in conformità alla Legge – Art. 208 C.d.S.;
- accertate in misura non eccezionale ed in linea con gli esercizi precedenti

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo cassa 1 gennaio 2015			271.115,42
riscossioni	744.059,64	3.598.933,52	4.342.993,16
pagamenti	852.374,98	3.396.002,65	4.248.377,63
fondo di cassa al 31 dicembre			365.730,95
residui attivi	417.400,37	494.339,83	911.740,20
residui passivi	244.385,70	753.252,96	997.638,66
differenza			-85.898,46
Fondo Pluriennale vincolato spese correnti			80.418,49
Fondo Pluriennale vincolato spese c/capitale			91.575,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			107.838,48
Di cui			
PARTE ACCANTONATA di cui:			
-fondo crediti dubbia esigibilità		€ 30.000,00	41.000,00
-fondo quota art.142 c.12 bis D.Lgs 285/1992		€ 11.000,00	
PARTE VINCOLATA di cui			
-Fondi L.R. 15/89 (Edifici culto)		€ 1.000,00	
-Fondi Vigili del fuoco		€ 1.046,61	2.046,61
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI DI CUI:			
-Acquisto depuratore Garessio 2000		€ 6.000,00	
-Trasferimento fondi ATO		€ 5.100,00	
-Finanziamento lavori centro termale		€ 36.031,00	
-Acquisto mezzo polizia municipale		€ 4.000,00	51.131,00
PARTE DISPONIBILE			13.660,87

Nei residui attivi sono compresi euro 125.324,70 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze. (addizionale comunale IRPEF)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014 (post Riaccertamento)	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	32.228,34	35.179,30	107.838,48
Di cui:			
a) parte accantonata			41.000,00
b) parte vincolata	5.000,00	25.000,00	2.046,61
c) parte destinata			51.131,00
d) parte disponibile	27.228,34	10.179,30	13.660,87

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.046,61
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.046,61

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	30.000,00
Accantonamenti per contenzioso	
Accantonamenti fine mandato	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi e rischi futuri	11.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	41.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese c/capitale	Avanzo accantonato	Fondo crediti sv.	Avanzo non vincolato	TOTALE
Spesa corrente	0	0	0	0	0	0
Spesa corrente non ripetitiva	0	0	0	0	0	0
Debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0	0
Estinzione anticipata mutui	0	0	0	0	0	0
Spesa c/capitale	0	0	0	0	9.000,00	9.000,00
Reives. quote accantonate per amm.to	0	0	0	0	0	0
Copertura debiti pregressi	0	0	0	0	0	0
TOTALE AVANZO UTILIZZATO	0	0	0	0	9.000,00	9.000,00

Si precisa che la tabella riporta le quote di avanzo applicato al bilancio 2015 e non quello effettivamente utilizzato al 31/12/2015.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.093.273,35
Totale impegni di competenza (-)	4.149.255,61
Quota FPV entrata-fpv spesa + avanzo applicato	146.514,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA	90.532,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	346.288,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	646.924,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	300.635,35
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	90.532,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	300.635,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	26.179,40
VARIAZIONE AVANZO 2014 DA RIACC STRAORDINARIO	
QUOTE F.P.V. 2014 APPLICATE ENTRATA 01/01/2015	309.508,34
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	107.838,48

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO ANNO 2015 (in migliaia di euro)		
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.462
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.138
3	SALDO FINANZIARIO	324
4	SALDO OBIETTIVO	192
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTO ORIZZ NAZ	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art 4 ter Comma 6 del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISTI CON IL PATTO ORIZZ NAZIONALE E NON UTILIZZATI	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	192
9	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	132

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria 1 -imposte			
I.M.U	900.785,77	920.312,09	945.050,00
Recupero IMU anni precedenti			17.057,69
Recupero evasione	55.000,00	30.000,00	20.181,37
T.A.S.I		170.100,00	171.850,97
Recupero Tasi anni precedenti			4.452,33
Addizionale IRPEF	258.000,00	280.000,00	280.000,00
Imposta comunale pubblicità	5.336,29	5.421,06	5.043,49
Altre imposte	1.541,06	30,49	
totale categoria 1	1.220.663,12	1.405.863,64	1.443.635,85
Categoria 2 -tasse			
TOSAP	20.962,67	20.051,92	21.001,64
TARI	827.328,85	791.706,90	758.948,06
totale categoria 2	848.291,52	811.758,82	779.949,70
Categoria 3 - tributi speciali			
Diritti pubbliche affissioni	5.897,07	4.320,40	5.216,00
Fondo solidarietà comunale	320.575,07	208.140,28	101.145,07
totale categoria 3	326.472,14	212.460,68	106.361,07
Totale entrate tributarie	2.395.426,78	2.430.083,14	2.329.946,62

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	%acc su previsioni	Riscossioni (competenza)	% riscoss Su accert
Recupero evasione IMU/ICI	20.000,00	20.181,37	100,91	17.009,77	85,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.603,59	
Residui riscossi nel 2015	5.603,59	
Residui eliminati(+) o riaccertati (-)	0	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0	
Residui della competenza	3.171,60	
Residui totali	3.171,60	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
46.899,69	71.640,73	36.697,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno 2013 = 0

Anno 2014 = 0

Anno 2015 = 0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2015	0
Residui riscossi nel 2015	0
Residui eliminati(+) o riaccertati (-)	0
Residui (da residui) al 31/12/2015	0
Residui della competenza	0
Residui totali	0

Osservazioni: Fino all'anno 2014 i proventi per permessi da costruire sono stati accertati per cassa.

Dal 2015 sono stati i nuovi criteri previsti dalla contabilità armonizzata.

Al 31-12-2015 non risultavano somme accertate, ma non incassate.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti Stato	138.718,71	92.750,31	51.788,99
Contributi e trasferimenti Regione	45.212,29	64.603,90	61.682,36
Contributi e trasf Regione per funz delegate	11.656,92	5.911,21	720,00
Contr. e trasf. Organi Comunitari e internazionali			
Contr e trasf da altri enti del settore pubblico	20.000,00	6.166,92	3.611,28
Totale	215.587,92	169.432,34	117.802,63

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Servizi pubblici	164.854,72	173.257,68	216.797,01
Proventi beni dell'Ente	103.841,21	112.946,39	111.484,23
Interessi su antic. e crediti	6.259,97	6.000,00	304,74
Utili netti aziende			
Proventi diversi	362.623,83	297.386,76	305.539,88
Totale	637.579,73	589.634,57	634.125,86

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
ACCERTAMENTO	39.731,10	33.014,90	91.699,98
RISCOSSIONE	38.373,67	29.117,60	91.699,98
% riscossione	96,59	88,20	100

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	2013	2014	2015
Sanzioni Cds	39.731,10	33.014,90	91.699,98
F.do svalutazione crediti corrispondente	0	0	0
Entrata netta	39.731,10	33.014,90	91.699,98
Destinazione a spesa corrente vincolata	36.716,39	23.400,00	63.400,00
Percentuale a spesa corrente	92,42	70,88	69,14
Destinazione a spesa per investimenti	3.014,71	11.900,00	10.100,00
Percentuale a spesa investimenti	7,59	36,05	11,02

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2015	3.897,30
Residui riscossi nel 2015	3.897,30
Residui eliminati(+) o riaccertati (-)	0
Residui (da residui) al 31/12/2015	0
Residui della competenza	0
Residui totali	0

Rilevato, in ordine al rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, che prudenzialmente è stata accantonata la somma di € 11.000,00 relativamente a proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono sostanzialmente rimaaste immutate rispetto all'anno precedente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2015	1.802,55
Residui riscossi nel 2015	1.802,55
Residui eliminati(+) o riaccertati (-)	0
Residui (da residui) al 31/12/2015	0
Residui della competenza	2.884,08
Residui totali	2884,08

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	634.387,90	647.271,86	638.293,63
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	155.631,11	167.774,38	153.901,24
03 - Prestazioni di servizi	1.513.999,64	1.465.264,41	1.393.944,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.543,58	18.134,81	33.258,40
05 - Trasferimenti	184.140,83	187.012,64	151.387,30
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	286.259,37	276.603,94	265.899,76
07 - Imposte e tasse	48.100,93	66.136,85	65.587,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	28.191,73	11.413,24	13.713,34
Totale spese correnti	2.864.255,09	2.839.612,13	2.715.985,30

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Nell'anno 2015 l'Ente non ha proceduto ad un'assunzioni a tempo pieno ed indeterminato.

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata deliberati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spesa per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	631.780,52	638.293,63
spese incluse interno 03	5.847,82	-
Irap	46.052,15	42.596,76
altre spese incluse	33.093,33	34.000,00
Totale personale	716.773,82	714.890,39
spese escluse	33.841,69	32.331,16
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	682.932,13	682.559,23
Spese correnti	2.721.408,79	2.715.985,30
incidenza % su spese correnti	25,09	25,13

L'Organo di Revisione osserva che a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata, sussistono incertezze circa la metodologia da seguire per il conteggio degli oneri del personale e la verifica del rispetto dei limiti di Legge. Sostanzialmente sussistono due diverse linee applicative con differenti impostazioni, di cui una va a determinare gli impegni e per il bilancio le previsioni ESIGIBILI nell'anno (quindi impegni di bilancio comprensivi delle quote riferite all'anno precedente e reimputate, meno le quote che saranno esigibili negli esercizi successivi e da reimputare), mentre l'altra tende a determinare la quota di competenza economica dell'anno di riferimento (quindi in sostanza impegni dell'anno al netto delle quote riferite all'anno precedente e reimputate ed al lordo delle quote che saranno esigibili negli esercizi successivi e da reimputare).

E' del tutto evidente che i due metodi conducono a risultati differenti che potrebbero anche comportare a seconda del metodo scelto il formale superamento dei limiti di spesa. Occorre pertanto al più presto che venga fatta chiarezza a livello ufficiale circa il corretto metodo da utilizzare per effettuare i conteggi e le comparazioni ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dalla citata normativa.

Nella tabella di calcolo sopra riportata è stata provvisoriamente seguita la prima metodologia (esigibilità degli impegni) anche se, nello specifico del Comune i risultati consuntivi risultano compatibili con i limiti sopra richiamati applicando sia il primo metodo di calcolo che il secondo.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni in servizio			
	2013	2014	2015
Dipend al 31/12 escluso Segr. Comunale	20	20	20
Spesa personale	665.588,08	660.907,92	682.559,23
Spesa corrente	2.864.255,09	2.839.612,13	2.715.985,30
Costo medio dipendente	33.279,40	33.045,40	34.127,96
Incidenza su spesa corrente	23,24	23,27	25,13

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa risultano le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate a progr economiche	63.734,25	63.731,34	63.929,93
Risorse variabili	7.748,76	6.801,41	7.000,00
Decurtazioni fondi			
Totale fondo	55.985,49	56.929,93	56.929,93
Risorse escluse dal limite			
Spesa intervento 01	665.588,08	660.907,92	682.559,23
Percentuale fondo su spese intervento 01	8,41	8,61	8,34

Il fondo relativo all'anno 2015 è stato determinato a livello previsionale con delibera della G.C. nr. 145 in data 15/12/2015, salvo rideterminazioni successive in relazione ad elementi variabili, non ancora avvenute. – Alla data del 31-12-2015 risulta sottoscritto il C.D.I. per l'anno 2015 (debitamente sottoscritto dal Revisore) e pertanto le quote del fondo non impiegate al 31/12/2015 sono state reimputate al bilancio 2016.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 265.899,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (5.460.487,37) determina un tasso medio del 4,87%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

I contributi in conto interessi ammontano ad € 35.069,53 pertanto l'importo degli interessi passivi ammonta ad € 221.160,77 che, rapportato ai primi tre titoli del rendiconto 2013 (3.248.594,43) determina un incidenza del 6,81%.

Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale risulta impegnata in conformità ai criteri previsti dalla contabilità armonizzata.

Limitazione acquisto immobili

Non risultano quote di spesa impegnata per acquisto di immobili ed anche la spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI ED ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. utilizzando il metodo ordinario pieno.

Si evidenzia che l'Ente fino al 31/12/2014 accertava per cassa le voci che possono comportare maggiori problematiche in termini di riscossioni dubbie e/o difficili (come ad esempio le sanzioni al codice della strada e l'attività di accertamento e recupero evasione dei tributi comunali, ecc.) e pertanto non sussistono fino a tale data residui attivi non incassati per le suddette voci. Dal 01/01/2015 sono stati applicati i nuovi criteri e principi contabili per l'accertamento di tutte le entrate, opportunamente controbilanciate da accantonamenti nell'F.C.D.E., che per alcuni voci particolari (ad esempio per la TARI) risultano effettuati in misura maggiore rispetto al dato derivante dall'applicazione della metodologia di Legge.

I criteri, passaggi ed eccezioni seguiti per la determinazione dell'F.C.D.E. risultano regolari, ispirati a criteri di ragionevolezza e prudenza e ben illustrati e motivati in specifico prospetto allegato al conto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Si prende atto che il servizio finanziario aveva già in sede di riaccertamento straordinario dei residui invitato tutti i responsabili gestionali ad effettuare, interpellando i Professionisti incaricati delle vertenze e del contenzioso in atto, la ricognizione e le conseguenti valutazioni in ordine alle necessità e/o opportunità di accantonamento secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, invito reiterato anche in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2015.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui non essendo pervenuta alcuna comunicazione od indicazione in tal senso, non è stato previsto nessun accantonamento.

Fondo perdite società partecipate

nell'esercizio finanziario 2015 non è stato previsto alcun fondo relativamente alle perdite delle società partecipate

Tale fondo pari ad € 250,00 è stato previsto nel bilancio 2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 :

Organismo	Perdita al 31/12/14	Quota di partecipazione	Quota perdita	Quota fondo
FINGRANDA SPA	199.129,00	0,12	238,96	250,00

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo in quanto il Sindaco non percepisce alcuna indennità.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la segue

L'INDEBITAMENTO DELL'ENTE HA AVUTO LA SEGUENTE EVOLUZIONE			
	2013	2014	2015
Residuo debito	6.225.906,49	5.973.588,91	5.716.338,33
Nuovi prestiti	-	-	-
Rimborso prestiti	252.317,58	257.250,58	255.850,96
Estinzione anticipate			
Altre variazioni			
Totale	5.973.588,91	5.716.338,33	5.460.487,37
Abitanti al 31/12	3.349,00	3.316,00	3.251,00
Debito medio per abitante	1.783,69	1.723,87	1.679,63

nte evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI RIMBORSO PRESTITI			
	2013	2014	2015
Oneri finanziari	286.259,37	276.603,94	265.899,76
quota capitale	252.317,58	257.250,58	255.850,96
Totale	538.576,95	533.854,52	521.750,72

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 38 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 31/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Es prec	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			4.228,77	39.631,54	52.467,42	236.211,82	332.539,55
di cui Tarsu/Tari			4.228,77	39.631,54	51.955,42	85.334,12	181.149,85
di cui F.S.R. o F.S							-
Titolo II					37.699,05	56.145,21	93.844,26
di cui trasf Stato							-
di cui trasf regione					37.699,05	56.145,21	93.844,26
Titolo III						116.267,91	116.267,91
di cui TIA							-
di cui fitti attivi						2.884,08	2.884,08
di cui sanzioniCds							-
Tot parte corrente	-	-	4.228,77	39.631,54	90.166,47	408.624,94	542.651,72
Titolo IV	154.639,41	9821,56	7.000,00	36.000,00		78.294,99	285.755,96
di cui trasf Stato							-
di cui trasf regione							-
Titolo V	37.680,80				33.115,82		70.796,62
Totale parte capitale	192.320,21	9.821,56	7.000,00	36.000,00	33.115,82	78.294,99	356.552,58
Titolo VI					5.115,99	7.419,90	12.535,89
Totale Attivi	192.320,21	9.821,56	11.228,77	75.631,54	128.398,28	494.339,83	911.740,19
PASSIVI							
Titolo I			1.587,34	1.092,79	26.662,96	444.044,59	473.387,68
Titolo II	174.208,48				38.226,67	238.713,66	451.148,81
Titolo III							-
Titolo IV	105,00	1.383,00	165,00	251,00	703,46	70.494,71	73.102,17
Totale passivi	174.313,48	1.383,00	1.752,34	1.343,79	65.593,09	753.252,96	997.638,66

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati, riconosciuti o finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

La predetta relazione è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione. N.33 in data 31/03/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente risulta rispettare ampiamente le tempistiche di Legge e contrattuali per l'effettuazione dei pagamenti e pubblica regolarmente sul proprio sito i rapporti sulle tempistiche trimestrali ed annuali pubblicati sul proprio sito internet.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili dell'Ente, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

- Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica;

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si rileva la corretta compilazione dei suddetti documenti, che risultano allegati allo schema di conto consuntivo 2015.

Dagli stessi si rileva:

- La coincidenza tra il risultato economico e la variazione del netto patrimoniale:

- I seguenti elementi di chiusura:

LA GESTIONE PATRIMONIALE			
DESCRIZIONE AGGREGATI	31/12/2014	31/12/2015	Differenze
totale attività/passività	19.464.539,03	18.411.936,12	-651.702,00
totale patrimonio netto	12.004.515,68	11.889.405,94	734.883,77
Risultato economico esercizio	-134.517,54	-115.109,74	

Inoltre la verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con criteri prudenziali basati sul minor valore derivante dall'applicazione del criterio del **costo e quello del patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nelle immobilizzazioni non sono presenti "crediti di dubbia esigibilità".

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. A tali fini sono stati adottati criteri di semplificazione del calcolo per i singoli conferimenti di valore non superiore ad euro 25.000,00.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i principali criteri di valutazione delle poste e l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione dà atto di quanto segue:

- inesistenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015 e degli altri vincoli/limiti di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- congruità e correttezza della determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2015, nelle sue varie componenti;
- inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto sopra esposto, il revisore propone agli organi dell'Ente di:

- assicurare stabilmente gli equilibri di parte corrente, comprese le spese per il rimborso delle quote di capitale dei prestiti con le risorse ordinarie di bilancio, riducendo ove possibile la spesa.
- di mantenere un forte controllo sul rispetto degli indici di bilancio, delle entrate e delle spese al fine di raggiungere gli obiettivi imposti in tema di patto di stabilità per l'anno 2015;
- perseverare nel recupero (attraverso attività di verifica e di accertamento) di tutte le risorse spettanti all'Ente, sia per garantire equità fiscale nei confronti dei cittadini, sia per avere nuove entrate proprie utili anche a politiche di investimento senza dover ricorrere ad ulteriore indebitamento;
- procedere alla miglior organizzazione funzionale dell'Ente in maniera da migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

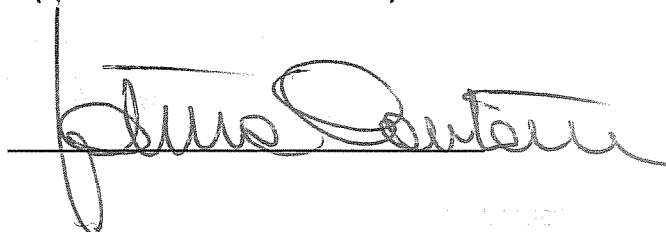
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

parere reso in data 23/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(CANTONE D.ssa Patrizia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cantone', is written over a horizontal line. The signature is stylized with a large loop at the end.